

# PIANETA CALCIO E DINTORNI

## Sette milioni al giorno di intercettati? E' solo un... "numero"

intervista a GIANMAURO ANNI

E da... circo - Tutti i dati sui "bersagli" forniti dalle agenzie (private) che svolgono il servizio, pagamenti (in ritardo) da parte dello stato compresi - Lo scandalo rimangono le imprese della "cricca": il caso di una sede del Sisde il cui costo lievita da 2 a 12 milioni di euro - Concia e mazzette: è improcrastinabile fare pulizia nell'ambiente

150 mila intercettati, che ricevono 50 telefonate al giorno, fanno 7,5 milioni di italiani intercettati. Ogni giorno...

"Numeri a casaccio! Ammesso che il primo dato (150 mila) non sia già di suo esagerato si deve ragionare a rovescio: 150 mila telefoni intercettati, almeno tre dei quali intestati allo stesso utente sotto controllo (casa, ufficio, telefonino: è la prassi... minima): si scende a 50 mila. Si moltiplichi pure per 50 telefonate al giorno (4 all'ora su una giornata lavorativa di... 12 ore) e si sale al massimo a 2 milioni e mezzo di telefonate controllate. Attenzione: telefonate, non persone, per il semplice fatto che i compagni di merende sotto inchiesta si telefonano anche dieci volte nella stessa giornata e sempre fra di loro. Se chiamo io non c'è verso: rispondono le... segretarie, che poi magari anche meglio. Puoi provare a invitarle a cena!"

**Ma perchè contesti i numeri?** "Perchè sono sì numeri, ma numeri da... circo! Li contestano per prime le società che intercettano: sono 150 quelle che hanno solide strutture e si arriva a 400 con altri "privati" con piccoli uffici, ma dotati di partita iva. Sono loro gli "intercettatori", mica le forze dell'ordine o i magistrati, che non hanno i "mezzi", gli strumenti tecnici per farlo. Il settore in Italia occupa un migliaio di persone. Secondo i loro dati - che non cita mai nessuno - i "bersagli" in un anno non sono più di 30 mila. Ogni telefono sotto controllo costa 12 euro al giorno, se il... bersaglio dovesse essere pedinato costerebbe infinitamente di più e infatti in tutto il mondo si preferisce intercetta-

re anziché pedinare. Le imprese degli intercettatori fatturano un po' più di 250 milioni all'anno, iva compresa. Molto meno dell'... Inter o del Milan, tanto per rendersi bene conto dei conti! Piccolo particolare: vengono pagate con ritardi enormi e al 31 dicembre dello scorso anno erano in credito verso lo Stato, cioè tutti noi, di circa 400 milioni. Questi sono i numeri, gli altri sono solo "numeri". Da acrobati o da prestigiatori..."

**Il premier in questi giorni si lamenta perchè non ha poteri. Il solo che aveva, compilare l'ordine del giorno del consiglio dei ministri, lo ha affidato a... Letta**

"A cosa serve avere al governo uno che ritiene di non avere poteri e quelli che li ha li delega (persino a Bertolaso), bisognerà pur capirlo prima o poi. Perchè mai Berlusconi da oltre quindici anni insegue un potere che... non c'è? Chi glielo fa fare? E' persino possibile che sia la domanda delle domande. Che cominciano a porsi in tanti, soprattutto nel centro-destra. Se non ha "potere" Berlusconi" gli altri del Pdl e della Lega cosa hanno? Niente di niente, meglio fare l'... opposizione o i magistrati, o i giornalisti che invece hanno il potere di "cancellare" le leggi! Ma si può ragionare in questo modo?"

**La tua l'hai detta, ma adesso cambiamo argomento: si allarga lo scandalo Anemone e compagni...**

"E si allargherà ancora di più. Non lo dicono i giudici, ma gli stessi coinvolti. Prendete Lunardi, un ex ministro che va per le spicce, tanto che a suo tempo era stato bersaglio di critiche feroci

**Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo tranquillamente: basta inviare un fax breve (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it). L'intervista è pubblicata anche su [www.sportquotidiano.it](http://www.sportquotidiano.it)**

per aver detto, più o meno, che in certe regioni, se si vuol fare, bisogna prendere atto che esiste la mafia. Uno così... concreto ha chiuso una sua intervista a Repubblica dicendo: "Il guaio è che la burocrazia italiana oggi è fatta di persone facilmente corrottabili. Guardi la Protezione civile, non è più quella di Zamberletti: oggi i grandi eventi in Italia si fanno diventare emergenze e poi si danno in mano a Bertolaso". Letto bene? Lo ha detto un ex ministro del Pdl, non un qualche bolscevico uscito per un giorno dai boschi dove si è rifugiato in compagnia dell'orso Dino!"

**Dirlo è facile, intanto anche Lunardi è tra gli indagati...**

"E ha spiegato di aver ricevuto piccoli favori personali, lavori al costo, in amicizia. Qualcuno ne ha chiesto le dimissioni da... parlamentare: non sono d'accordo, credo sia impossibile attribuire grande rilevanza penale ai favori che ricevono quanti hanno il potere (e sono tanti, escluso come al solito... Berlusconi). Le questioni sono altre. Sono ad esempio la faccenda della caserma Zignani in cui si è trasferito un reparto del Sisde. Progetto iniziale interno da 2 milioni di euro, che poi salgono a 3. In

corso d'opera si aggiungono altri lavori, che i tecnici del Sisde non vogliono: inutili e troppo costosi. Ma la "cricca" insiste: Anemone illustra quel che si può fare, Balducci paga alla fine un conto che arriva a 12 milioni, sei volte più del... richiesto inizialmente. Nello stesso periodo avvengono i pagamenti delle case di Scajola e del generale Pittorru (beneficiari "inconsapevoli"), mentre i tecnici del Sisde, che volevano spendere meno, sono esautorati. Bello vero? Accade a Roma non in una qualche repubblica delle banane!"

**Oddio: anche in casa nostra, a Vicenza, accadono fatti gravi. Ad esempio la vicenda dei commercialisti...**

"Bruttissima storia che si innesta sulla brutta storia che ha investito il distretto della concia. Stando alle accuse pagavano tutti e un gruppo di professionisti menava la danza, dettava tempi e metodi della catena di smontaggio delle cosiddette "tasse". Al di là della vicenda processuale, che sarà lunga e complessa, par di capire che la realtà imprenditoriale si sia adeguata a quel che dice Lunardi. Se è vero, infatti, che "la burocrazia italiana oggi è fatta di persone facilmente corrottabili", è del tutto evidente per

l'imprenditore la necessità di incominciare a corrompere per non essere tagliato fuori dai concorrenti che... lo hanno già fatto. Un circolo vizioso, e spesso pure "viziato", dal quale è indispensabile uscire e anche molto in fretta. La corruzione esiste in tutto il mondo, ma in tempi di crisi non è il caso di rimanere nel crogiolo: quel che ci si rimette è molto più di quel che si guadagna. E mi pare che l'imprenditore del mitico Nord Est lo abbia capito o lo stia capendo: se per diventare "ricchi" bisogna essere "furbi" non abbiamo scampo. Molto più "furbi" di noi saranno i cinesi e gli altri (per di più affamati) "paesi emergenti". Non c'è che la strada dell'etica per salvare il sistema. Dura lex sed lex, altro che la paura di essere intercettati mentre si sta al telefono con la morosa foresta. Quindi è utile che gli scandali avvengano, come dicevano i nostri padri (e i vescovi)".

**Parlavi di crisi. Altri licenziamenti in arrivo nel Vicentino, gli 80 della SIMNV, azienda tessile.**

"Brutta notizia, ma anche... bella. L'azienda del gruppo Della Rovere ridurrà entro l'anno i suoi dipendenti da 315 a 235, ma lo farà tenendo conto delle anzianità aziendali e dei carichi di famiglia. Insomma: prima le esigenze degli uomini e poi quelle delle macchine, dei reparti. E' un modo solidale di affrontare la crisi che mi ha molto colpito. I nostri imprenditori non hanno in mente solo i soldi..."

**Un'altra notizia che ti ha colpito in questi giorni?**

"Viene da Firenze: la giunta ha pensato di lanciare in centro sto-

rico il ciclo-risciò! Ovvio: ha trovato subito l'opposizione dei... tassisti, una delle tante "lobby" che esistono in Italia, ma il sindaco ha avuto l'idea geniale: il ciclo-risciò sarà in funzione su itinerari prefissati e... turistici. Per vicentinizzare la questione, si potrebbe fare per esempio una "linea" che parta dalla Basilica di San Felice ed arrivi al teatro Olimpico. Ma in centro ci potrebbe essere la confluenza con altre "linee" che ti portano all'ospedale (pardon, a porta San Bortolo) o in stazione (ma che dico, in visita al monumento a Pigafetta). Insomma: se il ciclo-risciò funzionasse, a tariffe abbordabili, per consentire ad esempio agli anziani di andare a fare la spesa in centro io sarei più che favorevole!"

**Per i mondiali ti abbiamo lasciato uno spazietto in prima pagina, ma non dimentichiamo il calcio: Maran è stato confermato e per due anni!**

"Colpevole ritardo. La conferenza doveva venire nel momento in cui è stato invece scelto... Sonetti. Ad ogni modo: meglio tardi che mai, perchè questo calcio sempre meno prevedibile (pensate alla Svizzera che batte la Spagna) ha bisogno assoluto di certezze. In questo senso, visto che è stata ridotta la cerchia dei collaboratori dell'allenatore, mi auguro che sia ridotta anche la cosiddetta "rosa". Troppi petali creano confusione, aspettative e malumori. Una ventina di giocatori, e una buona primavera (sottolineo: buona) bastano e avanzano per un campionato di serie B e anche di serie A. Tanto alla fin fine giocano sempre quelli. E' sempre stato così!"

## La grande atletica approda a Vicenza per le finali scudetto allievi Nicolai: "Evento importante nella rinnovata cornice del Perraro"

Sabato 27 e domenica 27 giugno arriveranno in città le migliori squadre Under 18: venerdì 25 in Piazza dei Signori l'anteprima con la presentazione ufficiale

Un fine settimana all'insegna dello sport per gli atleti under 18 che sabato 26 e domenica 27 giugno 2010 nella rinnovata cornice del Campo "Guido Perraro" di Vicenza si sfideranno per aggiudicarsi la finale scudetto dei campionati italiani di società di atletica leggera categoria allievi/e.

L'evento è organizzato dall'assessorato allo sport del Comune di Vicenza con Atletica Vicentina, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e con il patrocinio della Provincia di Vicenza e della Regione del Veneto. A fianco degli organizzatori anche l'Associazione "Amici di Guido Perraro". L'evento è stato presentato dall'assessore allo sport Umberto Nicolai, il presidente di Atletica Vicentina Christian Zovico, il coordinatore del comitato organizzatore Sergio Cestonaro, il presidente dell'Associazione "Amici di Guido Perraro" Bruno Cerin, il presidente del Comitato regionale della Fidal Paolo Valente e il consigliere nazionale Osvaldo Zucchetta.

"Il sindaco, che non è potuto essere presente, e l'amministrazione comunale sono lieti di ospitare un evento così importante per l'atletica leggera - ha esordito l'assessore allo sport Nicolai -

Negli ultimi anni, e già per desiderio della passata amministrazione, abbiamo cercato di migliorare il campo Perraro per dare alla scuola di atletica vicentina un luogo adeguato su cui allenarsi. E proprio quest'anno, in concomitanza con i campionati nazionali under 18, l'ambiente di gara avrà una veste nuova e anche per questo motivo mi auguro che sempre di più si sviluppino iniziative a favore dell'atletica leggera."

"E' veramente un privilegio ospitare a Vicenza questo evento - ha aggiunto il presidente di Atletica Vicentina Christian Zovico - Mai la città era stata sede di una finale scudetto a livello nazionale e per questo ringrazio anche il sostegno dell'amministrazione comunale."

Gareggeranno per vincere il tricolore di uno degli eventi più importanti di tutta la stagione dell'atletica nazionale le migliori dodici società maschili e le migliori dodici femminili, con atleti al limite dei 18 anni, alcuni dei quali destinati a vestire la maglia azzurra all'Olimpiade di Rio de Janeiro del 2016.

Sono ben quattro le formazioni vicentine sulle ventiquattro partecipanti. Nella graduatoria di qualificazione Atletica Vicentina,



società organizzatrice, risulta complessivamente la miglior compagine d'Italia con le allieve che si presentano terze e gli allievi quinti. Non di meno spessore il risultato di qualificazione del Gruppo Atletico Bassano che vede i maschi secondi e le ragazze decime sempre del ranking nazionale. Ricchissimo il programma delle gare che prevede quaranta eventi agonistici (metà per gli allievi e metà per le allieve): dalla velocità, ai salti, ai lanci, alla corsa di resistenza.

"In occasione della finale nazionale, che siamo orgogliosi di ospitare, abbiamo pensato di fare qualcosa in più all'insegna della

vicentinità - ha proseguito Zovico - Presentiamo infatti i due trofei scudetto realizzati dall'artista vicentina Emanuela Feltrin che saranno consegnati ai vincitori per le categorie maschili e femminili. Emanuela Feltrin fu autrice anche delle riproduzioni in oro della Basilica Palladiana che la città di Vicenza donò a Papa Giovanni Paolo II e al presidente Carlo Azeglio Ciampi nel corso delle rispettive visite ufficiali nel capoluogo berico."

L'artista ha voluto rappresentare con l'onda la dinamicità della pratica dell'atletica leggera da parte di giovani capaci di esprimere alti valori tecnici, ma so-

prattutto volenterosi di perseguire il miglioramento dei loro risultati. Come l'onda, la cui consistenza di acqua viene vista come elemento di cristallinità e di purezza, è destinata ad infrangersi su una riva o uno scoglio così l'atleta è alla costante ricerca di superare il proprio scoglio rappresentato dal suo ultimo primato personale che necessita di essere superato per dare ragione alle fatiche e agli sforzi espressi in tantissime ore di allenamento. Per Paolo Valente e Osvaldo Zucchetta la scelta di Vicenza giugne in riconoscimento del notevole significato che la compagine vicentina - attualmente

la terza forza dell'atletica nazionale - ha nel contesto della Fidal nazionale e regionale che assegnano al sodalizio berico un ruolo di riferimento per tutto il movimento nazionale. Non mancherà il sostegno e il supporto degli Amici di Guido Perraro, rappresentati dall'ing. Bruno Cerin che sono stati i primi a competere nella pista e nelle pedane di via Rosmini a partire dal 1956. "Inoltre venerdì 25 giugno alle 19 in piazza dei Signori - ha concluso Zovico - buona parte delle formazioni partecipanti si riuniranno per una parata e verranno accolti dall'amministrazione comunale e dal comitato organizzatore".

Interverrà anche la Confraternità del Baccalà che assieme alle Cantine Cecchin offrirà la cena del sabato sera a tutto il comparto di giudici e dirigenti che la Federatletica porterà a Vicenza. Hanno sostenuto l'iniziativa Banco Desio Veneto come main sponsor della finale femminile e Chimica Ecologica SpA come main partner della finale maschile. Hanno aderito inoltre: Asics, Mondo, Banca Popolare di Verona (Gruppo Banco Popolare), Telemar, Vimar, Fiamm, Parolin & Segato, Loison Spa, Casa Cecchine Unipol (sededi Vicenza)